

Avviso pubblico per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione e Personale

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027

Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 1057/2021

Priorità “Giovani”

Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

Avviso pubblico per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE



**REGIONE
LAZIO**

regione.lazio.it

INDICE

1. Quadro normativo di riferimento	3
2. Caratteristiche dell'Avviso	5
2.1 Finalità	5
2.2 Oggetto dell'Avviso	6
2.3 Destinatari	7
2.4. Soggetti proponenti	7
3. Risorse finanziarie e dimensione del singolo progetto	8
4. Tempi di realizzazione degli interventi	8
5. Tempistica e modalità per l'approvazione delle proposte progettuali	8
6. Scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali	8
7. Modalità per la presentazione delle candidature	8
8. Ammissibilità delle candidature	9
9. Esiti delle candidature	10
10. Atto unilaterale di impegno	11
11. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo	11
12. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo	12
13. Norme per la rendicontazione	13
14. Controlli e Revoca del finanziamento	14
15: Informazioni e pubblicità	14
16. Conservazione documenti	15
17. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode	15
18. Condizioni di tutela della privacy	16
19. Foro competente	17
20. Responsabile del procedimento	17
21. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali	17
22. Documentazione della procedura	17

I. Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente “Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.”;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022 n. 8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 – Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;

Avviso pubblico per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, leFp, lts, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio

- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente l'Istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 del 19 febbraio 2021 e smi;
- la Comunicazione del Presidente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014-2020 recante l'esito positivo della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione dei criteri di selezione delle operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027 nelle more dell'approvazione del Programma regionale, avviata con nota prot. n. 0818606 del 12/10/202, in ordine alla temporanea applicazione, nelle more dell'adozione del nuovo programma, dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020 alle operazioni selezionate a valere sulla programmazione 2021-2027;
- Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
- Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 “Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico” - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- Protocollo di Intesa per le Politiche attive del Lavoro, sottoscritto tra Regione Lazio, Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale - Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, e Partì Sociali e approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 120, del 4 marzo 2021;
- Comunicazione del Presidente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014-2020 recante l'esito positivo della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione dei criteri di selezione delle operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027 nelle more dell'approvazione del Programma regionale, avviata con nota prot. n. 0818606 del 12/10/202, in ordine alla temporanea applicazione, nelle more dell'adozione del nuovo programma, dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020 alle operazioni selezionate a valere sulla programmazione 2021-2027;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, Accordo di Partenariato, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022.

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1257/2021 e dal Regolamento (UE) n. 1260/2021. L'Avviso è attuato, in stretta continuità con la programmazione FSE 2014-2020, nel rispetto del Sistema di gestione e controllo approvato con D.G.R. n. 410 del

18 luglio 2017 e della Direttiva B06163/2012, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa UE.

Nell'attuale fase transitoria verso il nuovo PR FSE+ 2021-2027 si continua comunque a far riferimento anche alle seguenti disposizioni:

- Determinazione Dirigenziale N. G14284 del 20 novembre 2015, recante “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020”;
- Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
- Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- Determinazione Dirigenziale n. G07389 del 23 giugno 2020 recante “Semplificazione straordinaria delle procedure di attuazione e controllo previste nel Si.Ge.CO., nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOII e negli Avvisi pubblici connessi alla fase di emergenza da COVID-19 e attuazione della Decisione della Commissione Europea C(2020)3482 relativa alla notifica del regime di aiuti SA.57021”;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”.

2. Caratteristiche dell'Avviso

2.1 Finalità

In continuità ed ampliamento con l'intervento già programmato dalla Regione nell'estate del 2021, nell'ottica di promuovere attività di formazione e socializzazione che, a causa dei frequenti periodi di ricorso alla DAD determinati dall'emergenza epidemiologica da Covid 19 anche nell'anno scolastico in corso, sono state di difficile fruizione da parte degli studenti, con il presente Avviso Pubblico si sostengono progetti di Soggiorni Formativi organizzati da parte delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, leFp, lts, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio da svolgere nel periodo 15 giugno 2022 – 31 dicembre 2022.

L'Avviso riconosce la particolare valenza formativa ed esperienziale che la partecipazione ai Soggiorni Formativi produce nei ragazzi e ragazze indicativamente di età compresa tra i 12 e i 18 anni con una particolare attenzione a quei destinatari provenienti da situazione di svantaggio culturale ed economico e di disabilità.

Gli adolescenti costituiscono probabilmente la fascia di popolazione che sta risentendo maggiormente delle restrizioni che rendono difficoltosa la piena e libera fruizione delle attività educative, formative, sociali e culturali che caratterizza il periodo storico da quando si è diffusa la

Avviso pubblico per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, IeFP, IIS, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio

pandemia da Covid-19. Per questo motivo, la Regione Lazio intende promuovere l'attuazione di iniziative didattico-culturali, come i Soggiorni Formativi la cui finalità è quella di integrare la normale attività della scuola con quella del mondo dello sport, dell'alta formazione, delle associazioni e del terzo settore sul piano della formazione generale della personalità dei ragazzi/e o sul piano del completamento delle preparazioni specifiche.

Con questo tipo di iniziative si intende favorire quel complesso rapporto tra scuola e ambiente extrascolastico molto importanti ai fini dell'apprendimento e della socializzazione, assegnando così un ruolo sempre più attivo e dinamico alle istituzioni scolastiche, associative, sportive e del terzo settore. Si intende altresì favorire il contatto sempre più immediato dei ragazzi e delle ragazze con l'ambiente naturale che consente, infatti, di acquisire una maturità più ampia e un'educazione ecologica che stimola ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici.

Tale iniziativa si inserisce, infine, nel quadro strategico regionale finalizzato a contrastare situazioni di disuguaglianza nei confronti di alunni le cui famiglie versano in condizioni economiche di svantaggio, consentendo anche ad una platea di soggetti che diversamente non avrebbero la possibilità di partecipare ad occasioni che consentano la fruizione di attività che coniugano formazione, socialità e divertimento.

Nello specifico, così come da Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027- Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR, l'Avviso trova attuazione nella Priorità "Giovani", AC 18 e nel perseguimento dell'obiettivo specifico I) del Fondo Sociale Europeo Plus, esplicitato all'articolo 4 del Reg. (UE) n. 1057/2021, "promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori".

2.2 Oggetto dell'Avviso

Oggetto dell'avviso è l'organizzazione di Soggiorni Formativi, da svolgersi nel periodo ricompreso tra il 15 giugno 2022 e il 31 dicembre 2022, da parte delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado o istituti che gestiscono corsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP), ITS, Università e le Scuole regionali tematiche di alta formazione (Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini, Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria) Associazioni riconosciute o non riconosciute (con esclusione dei partiti politici e sindacati), Enti del Terzo Settore, enti di promozione sportiva riconosciute dal Coni, Federazioni sportive localizzati in regione Lazio.

In caso di coinvolgimento di soggetti privati, questi dovranno essere opportunamente selezionati dall'istituzione formativa attraverso procedura di evidenza pubblica.

Ogni soggetto proponente deve presentare una proposta dettagliata del Soggiorno Formativo - della durata compresa fra minimo 2 e massimo 6 giorni - che preveda una partnership strutturata direttamente con il soggetto partner, avente sede legale e/o operativa nel territorio della regione Lazio, che si occupa dell'organizzazione e del pagamento dei vari servizi necessari per la realizzazione del Soggiorno sulla base della programmazione realizzata.

Ogni Soggiorno Formativo, inoltre, deve prevedere il coinvolgimento di un numero minimo di 2 accompagnatori e di almeno una risorsa con esperienza specifica nelle tematiche proposte nei Soggiorni Formativi. Ogni proposta di Soggiorno deve prevedere un numero di ragazzi/e coinvolti/e compreso tra 10 e 40.

Le proposte di Soggiorni Formativi presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche, sportive e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa e adeguata programmazione didattica e culturale e si configurano come esperienze di

Avviso pubblico per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio

apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative dell'istituzione formativa e del mondo associativo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo le tematiche oggetto dei Soggiorni Formativi possono riguardare:

- Green e turismo sostenibile;
- Agrifood e filiera dell'agroalimentare;
- Scienze dello sport e benessere;
- Arti e mestieri dello spettacolo;
- Storia e tradizioni del Lazio;
- Nuove tecnologie e mondo digitale.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che i Soggiorni di cui trattasi devono prefiggersi, obiettivi consistenti, per l'appunto, nell'arricchimento culturale e professionale degli studenti che vi partecipano, è necessario che gli alunni medesimi siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse.

Dovrà quindi essere previsto materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare ai suddetti Soggiorni, ne fornisca le appropriate informazioni e ne stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione. I Soggiorni Formativi potranno essere realizzati sull'intero territorio nazionale con lo scopo di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro Paese. Si ritiene consigliabile evitare di scegliere come mete località molto lontane privilegiando invece la propria regione o in alternativa le regioni confinanti.

Inoltre, le scuole, in accordo con i soggetti partner, sono invitate a considerare come strutture ricettive da inserire all'interno della proposta di Soggiorno Formativo anche gli Ostelli della Gioventù attivi sul territorio del Lazio la cui apertura è stata promossa dalla Regione Lazio.

2.3 Destinatari

I destinatari sono studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado paritarie e statali o di istituti che gestiscono corsi triennali di istruzione e formazione professionale (leFP), delle Università, degli ITS, delle Università e delle Scuole regionali tematiche di alta formazione (Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini, Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté, localizzati all'interno del territorio della Regione Lazio con particolare riferimento agli alunni con condizioni economiche maggiormente svantaggiate e con soddisfacenti risultati scolastici.

Nello specifico l'istituzione formativa, in raccordo con il soggetto partner, devono raccogliere le adesioni ai Soggiorni Formativi realizzando una graduatoria dei partecipanti che tenga conto della condizione reddituale della famiglia e del merito scolastico.

L'istituzione formativa deve provvedere quindi a selezionare, secondo criteri di dettaglio definiti in autonomia ma che tengano conto dei due principi guida su definiti, i partecipanti ai Soggiorni Formativi e si rende disponibile a fornire alle autorità di controllo (vedi articolo 14) tutta la documentazione riguardante la procedura di selezione e la definizione della graduatoria finale.

2.4. Soggetti proponenti

Possono presentare proposte progettuali, in forma associata, associazioni riconosciute o non riconosciute (con esclusione dei partiti politici e sindacati), associazioni culturali o di promozione sociale o di enti di promozione sportiva, Enti del terzo settore, Federazioni sportive, con l'obbligo di partecipazione di almeno una Scuola statale o Paritaria, Ente del sistema IEFP, ITS, Università e

Avviso pubblico per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, leFp, lts, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio

Scuole regionali tematiche di alta formazione (Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini, Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté) con una sede legale o almeno una sede operativa ubicata nella regione Lazio. Anche le istituzioni formative, a loro volta, in forma associata, possono presentare una proposta progettuale con l'obbligatorietà di coinvolgimento di uno dei soggetti sopra citati.

In caso di presentazione del progetto da parte di un'istituzione formativa ed in caso di coinvolgimento di un soggetto partner privato, quest'ultimo deve essere selezionato con procedura di evidenza pubblica, i cui riferimenti devono essere riportati all'interno dell'Allegato A al presente Avviso.

Ogni soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale o può essere membro di un solo partenariato, pena l'inammissibilità delle proposte ulteriori pervenute cronologicamente nel momento successivo alla prima candidatura, come da orario tracciato dal sistema informatico regionale per l'accesso (SIGEM).

3. Risorse finanziarie e dimensione del singolo progetto

L'importo complessivamente stanziato è di 2.000.000,00 Euro (eurodue milioni/00) a valere sul PR potrà avere un importo massimo di euro 28.800,00. Ad ogni soggetto beneficiario potrà essere riconosciuto un contributo complessivo in base a quanto specificato al successivo articolo 12, considerando che la durata dei Soggiorni Formativi deve essere ricompresa tra 2 e 6 giorni e i destinatari coinvolti devono essere ricompresi tra un minimo di 10 e un massimo di 40.

La Regione Lazio si riserva altresì la possibilità di integrare le risorse stanziare per l'Avviso Pubblico con ulteriori fondi che si rendessero disponibili;

4. Tempi di realizzazione degli interventi

I Soggiorni Formativi devono essere programmati nel periodo ricompreso tra il 15 giugno 2022 e il 31 dicembre 2022.

5. Tempistica e modalità per l'approvazione delle proposte progettuali

Le risorse impiegate sono disponibili ad accesso continuo con finanziamento "on demand" fino all'esaurimento dei fondi (si veda quanto riportato all'articolo 6).

6. Scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali

Le proposte, con le modalità di cui all'articolo 7, senza soluzione di continuità e con assegnazione "on demand", a valere sul presente Avviso Pubblico, potranno essere presentate **dalle ore 9:30 di martedì 22 febbraio 2022**, fino ad esaurimento delle risorse. A tal riguardo, sarà cura dell'Amministrazione comunicare la chiusura della procedura. E comunque entro e non oltre le **ore 17.00 del 27.10.2022**.

7. Modalità per la presentazione delle candidature

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito <https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione/> La procedura telematica è disponibile in un'area riservata del sito, accessibile previa registrazione del soggetto proponente e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password).

Avviso pubblico per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, leFp, lts, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio

I soggetti già registrati potranno accedere inserendo le credenziali in loro possesso. L'inserimento delle credenziali permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale.

Ai fini della ammissione, faranno fede i dati presenti all'interno del sistema. Al termine della fase di inserimento, la procedura informatica consentirà:

- l'invio del formulario, operazione che blocca le modifiche e assegna il codice di riferimento univoco alla proposta progettuale;
- la trasmissione della domanda di ammissione a finanziamento e di tutti i documenti allegati, prodotti dalla procedura telematica, debitamente firmati e scansionati in formato pdf.

La procedura di presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'Avviso e prodotta dal sistema, da effettuarsi dalle ore **9:30 del 22/02/2022, fino ad esaurimento delle risorse e comunque entro e non oltre le ore 17.00 del 27.10.2022.**

Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano l'esclusione.

Le informazioni e la documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema per l'ammissibilità alla fase di valutazione sono elencate di seguito:

- domanda di ammissione a finanziamento, (allegato A01), da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- dichiarazione redatta sui modelli A02a e A02b, compilata da tutti i componenti mandanti dell'ATS da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- documento di identità del legale rappresentante di tutti i soggetti dell'ATS, o del suo delegato, del soggetto proponente;
- dichiarazione di intenti secondo il modello allegato A03 in sostituzione dell'atto di costituzione qualora questa non sia stata già formalizzata, da stampare, firmare e allegare;
- atto unilaterale di impegno, come da modello Allegato B, da stampare, firmare e allegare;
- formulario di presentazione del programma dettagliato di Soggiorno Formativo e tabella riepilogativa dei costi ammissibili (Allegato C-D).

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura.

Dovranno inoltre essere allegati il modello informativa privacy (Allegato F) e i Curricula (CV) debitamente compilati.

8. Ammissibilità delle candidature

Verrà effettuata la verifica di ammissibilità formale, a cura della competente struttura della Direzione regionale, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso al finanziamento. A conclusione di questa fase i progetti saranno esclusi oppure verranno dichiarati ammissibili.

In particolare, si andrà a verificare la presenza della proposta dettagliata di Soggiorno Formativo (Allegato C) che dovrà contenere necessariamente i seguenti elementi obbligatori:

- a) valore didattico, culturale e formativo della proposta di Soggiorno Formativo;

Avviso pubblico per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, leFp, lts, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio

- b) descrizione sintetica delle attività giornaliere (giorno per giorno);
- c) descrizione struttura/e ricettiva/e individuata/e (caratteristiche e servizi della struttura; tipologie di sistemazione per i partecipanti);
- d) descrizione dei ristoranti o in alternativa descrizione delle tipologie di vitto previste sia per i pranzi che per le cene;
- e) descrizione delle modalità di spostamento Viaggio A/R (quale mezzo di trasporto; servizi offerti; appuntamenti e orari di andata e ritorno);
- f) descrizione eventuali ed ulteriori spostamenti interni con mezzi diversi (quale mezzo di trasporto; servizi offerti; appuntamenti e orari);
- g) descrizione puntuale (se del caso) dei luoghi di interesse storico, culturale, naturalistico da visitare;
- h) descrizione (se del caso) delle visite a musei, parchi, eventi sportivi, etc. (descrizione del luogo e/o dell'evento e relativi orari di visita e modalità di accesso);
- i) indicazione della polizza assicurativa da attivare a tutela sia dei partecipanti che delle guide e degli accompagnatori.

La mancanza di uno degli elementi obbligatori su citati comporta la non ammissibilità della proposta così come riportato all'interno dell'Allegato E al presente Avviso in cui vengono esplicitate tutte le casistiche che comportano l'esclusione.

L'Avviso prevede la modalità "Bando Aperto" e, quindi, la possibilità di finanziamento "on demand". Saranno approvate tutte le proposte che hanno superato la verifica di ammissibilità formale sulla base dell'ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo dei progetti, come risultante dalla data e ora di trasmissione telematica sul SIGEM.

9. Esiti delle candidature

A seguito dell'istruttoria formale svolta dalla competente struttura della Direzione regionale saranno trasmessi all'Ufficio responsabile del procedimento:

1. l'elenco dei progetti risultati ammessi;
2. l'elenco dei progetti non ammessi.

Con apposite Determinazioni Dirigenziali saranno approvati gli elenchi dei progetti ammessi al finanziamento e dei progetti non ammessi, con indicazione dei motivi di esclusione. Tali Determinazioni Dirigenziali saranno pubblicate sul B.U.R. della Regione Lazio, sul portale istituzionale <http://www.regione.lazio.it> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it>.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati.

I progetti non ammessi potranno essere ripresentati nei termini e nelle modalità previste dal presente Avviso entro e non oltre la data di scadenza fissata.

Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria, saranno prese in carico dall'Amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, sul sito BUR della Regione Lazio, della Determinazione Dirigenziale di approvazione dell'elenco dei progetti non ammessi.

La Regione si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente avviso con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei soggetti proponenti.

10. Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Regione e soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato B), che deve essere stampato, timbrato e firmato, scannerizzato ed allegato in formato pdf al formulario on line per la presentazione del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

11. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo

Pena la revoca, il Beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, a:

- dare avvio delle attività entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione del finanziamento che avviene tramite PEC che perverrà da parte dell'Area Attuazione Interventi;
- attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- per i soggetti pubblici, acquisire e comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto - Legge n. 3/2003) entro 30 giorni dall'approvazione del progetto. Per i soggetti privati il CUP sarà richiesto direttamente dall'amministrazione regionale e comunicato al beneficiario;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato se pur non esclusivo su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice progetto e il codice azione identificativi dell'intervento autorizzato;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Lazio che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Lazio, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto Regolamento (UE) n. 2021/1060, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- adempiere agli obblighi di informazioni e comunicazione previsti in capo ai beneficiari di risorse del Fondo Sociale Europeo Plus;
- comunicare alla Regione tempestivamente ogni sospensione o interruzione del progetto. In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Regione Lazio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

12. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo

In continuità con le precedenti iniziative adottate dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020 all'art. 14, par. 2, del Regolamento (UE) n. 1304/2013, e conformemente all'art. 55 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 l'Avviso si attua attraverso lo strumento di semplificazione dei costi con l'applicazione del tasso forfettario pari al 20% delle spese dirette ammissibili conformemente all'art. 68 bis paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2018/1046.

Il costo complessivo è il risultato della somma dei costi diretti previsti per l'organizzazione e la realizzazione del Soggiorno Formativo, rimborsati a costi reali, più il 20% di tali costi a copertura dei costi di personale necessari per la realizzazione dell'operazione.

Il piano finanziario dell'intervento, che dovrà essere presentato secondo l'allegato D, dovrà essere così strutturato:

- spese dirette relative all'organizzazione e alla realizzazione del Soggiorno Formativo, coerente con l'organizzazione dell'iniziativa proposta (durata del Soggiorno Formativo minimo 2 giorni – massimo 6 giorni; destinatari coinvolti minimo 10 – massimo 40);
- a copertura dei costi di personale sostenuti per l'attuazione del progetto è riconosciuto un tasso forfettario pari al 20% delle spese dirette relative all'organizzazione e alla realizzazione del Soggiorno Formativo rendicontate e ritenute ammissibili a seguito dei controlli effettuati dalla Regione Lazio.

Il contributo della Regione Lazio a copertura dei costi diretti relativi all'organizzazione e alla realizzazione del Soggiorno Formativo non potrà comunque superare l'importo di 100 euro al giorno per partecipante (esclusi i costi riconosciuti in base al tasso forfettario pari al 20% a copertura dei costi di personale sostenuti). Qualora tali spese dirette ammontassero ad un importo totale da cui si evincessero spese superiori a 100 euro al giorno a partecipante l'importo aggiuntivo non sarebbe rimborsato.

La cifra massima di 100 euro al giorno è determinata, come da Articolo 53 paragrafo 3 lettera c) del Regolamento (UE) n.2021/1060, in conformità alle norme di applicazione delle tabelle di costi unitari e somme forfettarie previste da "Erasmus +. Programme Guide" – Ver (3) 2021: 12-05-2021 per la "Key Action 1: Learning Mobility of Individuals – Mobility for pupils and staff in school education" in riferimento al riconoscimento dei costi di vitto e alloggio per alunni e staff per il gruppo di paesi europei a cui appartiene l'Italia (Gruppo 2), costi ricompresi nell'intervallo 80euro - 160 euro al giorno.

L'erogazione del contributo avverrà in due tranches:

- acconto, pari al 50% del finanziamento, in seguito all'avvio delle attività, previo ricevimento della dichiarazione di inizio attività;
- saldo, fino al restante 50% del finanziamento, dopo la verifica della realizzazione completa delle attività.

Per il pagamento del primo anticipo, deve essere presentata la seguente documentazione:

- dichiarazione avvio attività;
- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
- idonea fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo.

Avviso pubblico per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, leFp, lts, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio

Per l'erogazione del saldo il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere un rendiconto corredato della seguente documentazione:

- relazione dettagliata conclusiva dell'attività realizzata, comprendente anche le relazioni individuali di attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite dai destinatari, sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo;
- modulistica compilata come previsto dalla Determina Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi per le spese sostenute con esclusione dei costi forfettari.

Il soggetto attuatore potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento: in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP, e alla presenza di un DURC positivo, ove previsto.

13. Norme per la rendicontazione

Le direttive di seguito specificate in materia di rendicontazione, valutate coerenti con il nuovo quadro di programmazione, vengono applicate in via transitoria nell'attesa delle nuove direttive che verranno adottate nell'ambito dei documenti di esecuzione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027.

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM.

Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

I soggetti beneficiari dovranno produrre una Relazione Finale descrittiva dell'attività svolta all'interno del Soggiorno Formativo, allegando:

- modulistica compilata come previsto dalla Determina Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi per le spese sostenute con esclusione dei costi forfettari.

Non saranno ritenuti ammissibili pagamenti in contanti di qualsiasi entità. Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi lorde.

L'importo forfettario pari al 20% delle spese dirette rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'amministrazione al beneficiario e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi diretti ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione dell'operazione.

L'importo del contributo riconosciuto ed erogabile sarà calcolato sull'ammontare totale delle spese rendicontate dal soggetto attuatore, secondo le modalità sopra esposte.

Per riportare i dati sintetici si dovranno compilare e consegnare gli appositi moduli per i progetti cofinanziati FSE che verranno messi a disposizione dalla Regione. È consentito, comunque, aggiungere altra documentazione che si ritenga utile a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti. L'individuazione di irregolarità gravi all'interno della documentazione richiesta potrà comportare il mancato riconoscimento dell'intero contributo forfettario. La richiesta di anticipo e la richiesta di saldo, accompagnata dalla Relazione Finale e da tutta la documentazione richiesta, dovranno essere presentate mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link:

<https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2021-03/Sigem-manuale-gestione-prop-agg-22-10-2018.pdf>

14. Controlli e revoca del finanziamento

Conformemente alla normativa di riferimento e in stretta continuità con le procedure adottate nell'ambito del POR FSE Lazio 2014-2020 e tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso a valere sulle risorse FSE+ 2021-2027, la Regione Lazio ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, la Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato Italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo Lazio FSE+ 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi. Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico. Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore ed in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. B06163 del 17/09/2012, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo il contributo calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

15. Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg.(UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico". In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

Avviso pubblico per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, leFp, lts, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio

- fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027.

Si ribadisce inoltre che in materia di informazione e pubblicità, in attesa della definizione di nuove direttive a valere sul Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027, fanno comunque fede le direttive relative al POR FSE Lazio 2014-2020 in quanto coerenti con le indicazioni su descritte facenti riferimento ai Regolamenti UE in vigore

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico devono recare gli emblemi adottati con Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015 disponibili sul sito internet della Regione Lazio <http://www.regione.lazio.it> al seguente link: http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/?vw=documentazioneDettaglio&id=7716.

16. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

17. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati

Avviso pubblico per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, leFp, lts, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio

connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

18. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06/51681).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06/51684949).

Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Ing. Gianluca Ferrara: Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, Palazzina B, piano VI, stanza VI (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06.51684857).

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso. Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del PR Lazio FSE+ 2021-2027. Su tale base il Soggetto proponente esprime il consenso in sede di presentazione della proposta progettuale.

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere al contributo.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all'attuazione del PR Lazio FSE+ 2021/2027.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;

Avviso pubblico per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, leFp, lts, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio

- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy.

I dati forniti attraverso il caricamento su SiGem, nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

19. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

20. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è il Dott. Paolo Giuntarelli Dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione Formazione e Lavoro.

21. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso e fino alla scadenza dello stesso: summer-school@regione.lazio.it

22. Documentazione della procedura

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio al link http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ nella sezione Bandi e avvisi, sul portale di Lazio Europa al link <http://lazioeuropa.it/> e sul BUR della Regione Lazio.